



PROGRAMMA DI LAVORO

Conseguimento degli scopi sociali previsti all'art. 2 del Regolamento ed in particolare interventi per:

- abolire il superbollo ed i casselli autostradali;
- far recepire la Legge Fausti alla Comunità Europea;
- una normativa che consenta l'installazione dei portabicicletta a prescindere dall'allestimento;
- attivare una commissione tecnica per la tutela del consumatore/camperista.

REGOLAMENTO 1992/1994

Articolo 1

Il COORDINAMENTO CAMPERISTI è un'associazione a carattere nazionale costituita ai sensi del Codice Civile, Titolo II, Capo III, articoli 36-37-38 ed ha come sede legale la residenza del Presidente.

Per ogni controversia il Foro competente è quello della residenza del Presidente.

Articolo 2

Scopi dell'associazione sono:

- 1) raggiungere la libera circolazione e sosta per le famiglie che praticano il turismo con autocaravan;
- 2) promuovere tutte le iniziative atte a creare infrastrutture che consentano il rifornimento idrico e lo smaltimento delle acque reflue.

Articolo 3

L'informazione ai soci è assicurata con pubblicazioni proprie e/o a cura dell'associazione e l'invio decorre dalla registrazione del tagliando di adesione.

L'associazione ha come recapito postale la residenza dell'Addetto alle Pubbliche Relazioni.

Articolo 4

La quota minima, per anno solare, è fissata in L. 30.000 per equipaggio.

L'adesione a socio è riservata a coloro che utilizzano l'autocaravan.

Solo il possesso della tessera numerata conferisce la qualifica di socio e dà diritto ad un voto per il rinnovo delle cariche sociali.

L'incaricato che rilascia la tessera ha l'obbligo di trascrivere l'importo ricevuto sia sulla tessera che sul tagliando da consegnare al Cassiere.

In casi particolari è facoltà di chi rilascia la tessera accettare l'adesione per l'anno solare successivo.

Articolo 5

I soci eleggono i membri del Gruppo Operativo (minimo 12 e massimo 25) i quali provvedono al loro interno ad eleggere il Presidente, il Cassiere ed il Segretario.

Nessun compenso può essere richiesto per il tempo dedicato all'attività associativa.

Articolo 6

Il Gruppo Operativo, che s'intende comprensivo del Presidente-Segretario-Cassiere, viene di norma convocato dall'Addetto alle Pubbliche Relazioni ed a maggioranza dei presenti alla riunione delibera:

- 1) quote associative volontarie comprensive di omaggi;
- 2) i logotipi che distinguono l'associazione nonché il deposito legale e la tutela dei logotipi e quanto altro ha rappresentato l'associazione dal 1985 ad oggi;
- 3) l'accettazione dei soci;
- 4) la radiazione di un socio e/o di un membro del Gruppo Operativo;
- 5) l'approvazione del Rendiconto Sintetico fornito dal Cassiere;
- 6) il membro del Gruppo Operativo cui viene affidata la re-

sponsabilità di ogni pubblicazione prodotta direttamente e/o a cura dell'associazione;

7) il membro del Gruppo Operativo cui viene affidata la funzione di Addetto alle Pubbliche Relazioni.

L'Addetto alle Pubbliche Relazioni, stabilendo le procedure:

a) convoca le riunioni del Gruppo Operativo e di raduni;

b) relaziona per lettera i membri del Gruppo Operativo assenti alle riunioni;

c) promuove iniziative per il raggiungimento degli scopi sociali;

d) aggiorna la banca dati ed evade la corrispondenza di segreteria sentito il Presidente ed il Segretario;

8) sull'opportunità delle manifestazioni pubbliche.

Nel caso di parità nelle votazioni l'ordine del giorno è rinviato alla riunione successiva.

Articolo 7

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione e, stabilendo le procedure:

1) delibera, quattro mesi prima della decadenza delle cariche sociali, la data delle elezioni;

2) invita i soci a candidarsi e ad inviare il loro Programma che si impegnano a portare avanti in prima persona;

3) indice la riunione per formare le liste elettorali;

4) indica la data ed il luogo per espletare le elezioni;

5) pubblicizza, entro 60 giorni dalle votazioni, l'esito delle stesse convocando in prima riunione il Gruppo Operativo eletto;

6) assegna ad un socio, con formale delega scritta, la direzione decentrata per meglio promuovere gli scopi sociali;

7) stabilisce gli ordini del giorno per le riunioni del Gruppo Operativo e li comunica all'Addetto alle Pubbliche Relazioni;

8) pubblicizza il Rendiconto Sintetico approvato dal Gruppo Operativo;

9) riceve il ricorso di un socio o di un componente il Gruppo Operativo radiato in seguito a delibera del Gruppo Operativo. La sua decisione è inappellabile;

10) programma ed indice le manifestazioni pubbliche deliberate dal Gruppo Operativo.